



Varese, Le posizioni della Cisl dei Laghi sul riordino delle Camere di commercio



La Camera di commercio di Varese

La Cisl FP dei Laghi apre oggi la vertenza nelle Camere di Commercio di Como e Varese, in un quadro di stato di agitazione nazionale che CGIL Cisl UIL di categoria, hanno proclamato nei confronti di un governo che ancora una volta, rifiuta il confronto e persegue nella politica di annunciare svolte epocali, poi seguite da danni che perdureranno nel tempo.

A fronte di ombre sinistre su 1000 dei 7000 lavoratori addetti, che vedono messo a rischio il loro posto di lavoro, manca un tavolo di confronto nazionale; ogni salvaguardia della professionalità dei dipendenti camerale, esempio di un mondo pubblico che si adopera positivamente per la collettività e le imprese; un progetto di investimenti e di informazione rivolto ad imprese e cittadini che rilanciando le potenzialità delle Camere di Commercio,

sia capace di organizzare e sviluppare azioni e servizi più competitivi ed a costi vantaggiosi per gli utenti.

Solo su questa tesi unitaria del Sindacato Confederale, la Cisl FP dei Laghi, si schiera a difesa degli interessi dei lavoratori e degli utenti delle Camere di Commercio.